

DETERMINA N. 33/GIU DEL 1 DICEMBRE 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n.6, per la realizzazione del progetto "Natale6Insieme a teatro"

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n.6, per la realizzazione del progetto "Natale6Insieme a teatro" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata nell'importo massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli  
Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa e principali atti di riferimento**

- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10 comma 2, lettere a) ed h);
- legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale“. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa);
- legge regionale 26 ottobre 2023, n. 16 (Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 61 del 7 novembre 2023 (Assestamento del bilancio pluriennale 2023/2025 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 394/136 del 7 novembre 2023 (Attuazione della deliberazione amministrativa Assestamento del bilancio pluriennale 2023/2025 del Consiglio-Assemblea legislativa - variazioni al bilancio finanziario gestionale del triennio 2023/2025 e del relativo documento tecnico di accompagnamento).

### **Motivazione**

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto di qui di interesse, il Garante promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative



per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuove la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (lettere a) ed h) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

Il Comune di Fano, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità, promuove interventi ed assume iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e delle fasce deboli, attua programmi di coordinamento pedagogico-didattici per le scuole comunali dell'infanzia e dei servizi educativi, svolgendo tali attività anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Natale6Insieme a teatro" che il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, in data 27 novembre 2023 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 1281 del 27 novembre 2023) ha proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione.

Nella sostanza si tratta di una progettualità di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa e riguarda in particolare i nuclei familiari più fragili dei nove comuni dell'ATS n. 6 di cui il Comune di Fano è capofila. Contesti familiari ulteriormente provati dalla pandemia da COVID-19 e dalla conseguente chiusura prolungata delle scuole ma in particolare dalla crisi delle attività produttive e in alcuni casi dalla perdita o precarietà del lavoro, che ha notevolmente incrementato il rischio anche di povertà materiale di queste famiglie. Nuclei, quindi, in cui in particolar modo i minori soffrono per assenza di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale. I minori beneficiari sono, quindi, gli stessi presi in carico con un sostegno extrascolastico (previsti nel progetto P.I.P.P.I. che l'ATS 6 ha avviato dal 2018) attraverso l'educativa domiciliare ed il doposcuola (spazi ad alta intensità educativa dove questi minorenni possono sia studiare sia esprimere e scoprire le proprie aspirazioni).

Si mira così, a promuovere la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti e ad avvicinare i minori alla frequentazione di luoghi pubblici come l'ambiente teatrale per insegnare loro a riconoscerlo come luogo di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi nonché di accrescimento culturale, offrendo loro la possibilità di fruire di una proposta culturale all'interno di uno spazio prestigioso per la città e ricco di storia come il teatro (anche assieme ai propri nuclei familiari) e di conoscere, sperimentare e scoprire il teatro, come forma espressiva capace di travalicare le differenze ed accorciare le distanze. L'idea progettuale nasce, pertanto, dalla volontà di rispondere ai bisogni specifici dei minori che vivono in famiglie particolarmente marginalizzate.

Dopo l'esperienza dei laboratori artistico-teatrali e musicali attivati nelle nove sedi di doposcuola grazie al progetto elaborato lo scorso anno, per quest'anno si è pensato di coinvolgere bambine e bambini nonché ragazzi e ragazze (con la possibilità di coinvolgere tutta la famiglia) in due spettacoli teatrali, con lo scopo:

- l'uno, di offrire ai minori di età infantile un'esperienza a teatro (Teatro della Fortuna a Fano), impossibile altrimenti ai destinatari facenti parte di contesti familiari



contraddistinti per lo più da povertà educativa, tale da avvicinare i minori alla frequentazione di un luogo pubblico quale l'ambiente teatrale per insegnare loro a riconoscerlo come luogo di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi nonché di accrescimento culturale. Lo spettacolo messo in scena a Fano il 22 dicembre alle ore 17.00 presso il Teatro della Fortuna è intitolato " Pulcetta dal naso Rosso " messo in scena dalla compagnia Kosmocomico Teatro, uno spettacolo per attore, teatro di figura, danza e musica dal vivo, adatto per tutta la famiglia: le avventure e gli incontri di Pulcetta per ritrovare il suo naso rappresentano la parabola del viaggio che tutti, grandi e piccini, intraprendono per crescere

- l'altro, rivolto ai minori di età adolescenziale, di sollecitare e guidare una riflessione dei partecipanti spettatori sul proprio personale vissuto interiore, grazie alla messa in scena della fragilità dell'adolescente di oggi, in tutte le sue possibili e variegate espressioni, ad opera di attori coetanei ed in quanto tali maggiormente credibili. Lo spettacolo messo in scena a S. Costanzo il 21 dicembre alle ore 17.00 è una produzione della Accademia dello Spettacolo di Fano dal titolo "Verità e coraggio".

Inoltre, per coinvolgere i bambine e le bambine e i ragazzi e le ragazze fruitori degli spettacoli nonché inserire l'esperienza a teatro all'interno dell'offerta educativa della rete territoriale dei doposcuola dell'ATS6 "CompitInsieme", gli educatori ed i volontari dei doposcuola promuoveranno, in ognuna delle nove sedi, dei laboratori espressivi e grafico - pittorici prima e/o dopo la visione degli spettacoli. In particolare verranno elaborati cartelloni, scenografie dipinte a più mani, costumi di carta colorata, che permetteranno di "mettere in scena" drammatizzazioni e momenti di espressione corporea nei momenti aggregativi dei doposcuola.

Pertanto, dallo svolgimento delle suddette attività progettuali, si ritiene di poter ottenere un accrescimento dell'offerta culturale e di socializzazione a favore di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità e, più in generale, contraddistinte da povertà educativa; una riduzione della povertà educativa e miglioramento della capacità di esprimere le emozioni e coltivare sane relazioni fra pari attraverso l'esperienza del linguaggio teatrale; un accrescimento dell'inclusione sociale grazie all'arte teatrale, quale forma espressiva capace di travalicare le differenze e di accorciare le distanze; un arricchimento della relazione figlio-figure genitoriali attraverso nuove esperienze da vivere anche insieme; un rafforzamento della rete di relazioni fra bambini/e ragazzi/e che partecipano ai progetti ed interventi promossi dall'ATS6: rete CompitInsieme, Servizio educativo domiciliare, gruppo genitori, gruppi ragazzi ed infine un miglioramento dei processi di coesione e partecipazione sociale nel territorio dell'ATS6.

In merito, l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano presentate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla



cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il progetto presentato ed intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).

In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

### **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Francesca Valletti  
Documento informatico firmato digitalmente

### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per euro 12.000,00 (dodicimila/00), nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1040102003, del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 1 dicembre 2023.

La responsabile della Posizione organizzativa  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci  
Documento informatico firmato digitalmente



**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI  
REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

**Maria Rosa Zampa**

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 14 pagine, di cui 7 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente

**Maria Rosa Zampa**

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATO A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Fano, quale ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n.6, per la realizzazione del progetto: "Natale6Insieme a teatro"

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Garante dei diritti dei detenuti di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli

E

il Comune di Fano, di seguito denominato "Comune", con sede in via Sant'Eusebio, 32 cap. 61032, codice fiscale 00127440410, rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco, Massimo Seri

congiuntamente indicate come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il progetto "Natale6Insieme a teatro":

a) il Garante, in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) e h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuove la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola;

b) il Comune, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, ad: assumere le iniziative e promuovere gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità, promuovere interventi ed assumere iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e delle fasce deboli, attuare programmi di coordinamento pedagogico-didattici per le scuole comunali dell'infanzia e dei servizi educativi, svolgendo tali attività anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali



per potere realizzare il progetto oggetto di questo accordo;

- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. ...del ..... e con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. ... del ..... hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

#### Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

#### Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Natale6Insieme a teatro", (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne fa parte integrante e sostanziale, ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

#### Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e in particolare a:
  - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
  - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna ad assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune di Fano, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

#### Articolo 4

(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo rispettivamente:
  - a) per il Garante, il Garante medesimo Giancarlo Giulianelli;
  - b) per il Comune, il Sindaco, Massimo Seri.



Articolo 5  
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.

Articolo 6  
(Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle Parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna Parte sottoscrittrice.

Articolo 7  
(Recesso)

1. Alle parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8  
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9  
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso gli Istituti penitenziari interessati dal Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.



Articolo 11  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona  
Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di Fano  
Massimo Seri

**Allegato 1)**

**SCHEMA SINTETICA PROGETTO  
“Natale6insieme a teatro”**

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>“Natale6insieme a teatro”</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti;</li> <li>- avvicinare i minori alla frequentazione di luoghi pubblici come l’ambiente teatrale per insegnare loro a riconoscerlo come luogo di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi, nonché di accrescimento culturale</li> </ul> <p>Gli specifici obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offrire ai minori la fruizione di una proposta culturale all’interno di uno spazio prestigioso per la città e ricco di storia come il teatro, anche assieme ai propri nuclei familiari per lo più contraddistinti da povertà educativa;</li> <li>- fare conoscere, sperimentare e scoprire il teatro, come forma espressiva capace di travalicare le differenze e di accorciare le distanze;</li> <li>- offrire ai minori un tempo di svago e di nuove esperienze da vivere, anche insieme ai propri genitori.</li> </ul>
<b>ATTIVITA’ PROGETTUALE</b>	<p>Nella sostanza si tratta di una progettualità di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa e riguarda in particolare i nuclei familiari più fragili dei nove comuni dell’ATS n. 6 di cui il Comune di Fano è capofila. Contesti familiari ulteriormente provati dalla pandemia da COVID-19 e dalla conseguente chiusura prolungata delle scuole ma in particolare dalla crisi delle attività produttive e in alcuni casi dalla perdita o precarietà del lavoro, che ha notevolmente incrementato il rischio anche di povertà materiale di queste famiglie. Nuclei, quindi, in cui in particolar modo i minori soffrono per assenza di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale. I minori beneficiari sono, quindi, gli stessi presi in carico con un sostegno extrascolastico (previsti nel progetto P.I.P.P.I. che l’ATS 6 ha avviato dal 2018) attraverso l’educativa domiciliare ed il doposcuola (spazi ad alta intensità educativa dove questi minorenni possono sia studiare sia esprimere e scoprire le proprie aspirazioni).</p> <p>Si mira così, a promuovere la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti e ad avvicinare i minori alla frequentazione di luoghi pubblici come l’ambiente teatrale per insegnare loro a</p>



riconoscerlo come luogo di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi nonché di accrescimento culturale, offrendo loro la possibilità di fruire di una proposta culturale all'interno di uno spazio prestigioso per la città e ricco di storia come il teatro (anche assieme ai propri nuclei familiari) e di conoscere, sperimentare e scoprire il teatro, come forma espressiva capace di travalicare le differenze ed accorciare le distanze.

L'idea progettuale nasce, pertanto, dalla volontà di rispondere ai bisogni specifici dei minori che vivono in famiglie particolarmente marginalizzate.

Dopo l'esperienza dei laboratori artistico-teatrali e musicali attivati nelle nove sedi di doposcuola grazie al progetto elaborato lo scorso anno, per quest'anno si è pensato di coinvolgere bambine e bambini nonché ragazzi e ragazze (con la possibilità di coinvolgere tutta la famiglia) in due spettacoli teatrali, con lo scopo:

- l'uno, di offrire ai minori di età infantile un'esperienza a teatro (Teatro della Fortuna a Fano), impossibile altrimenti ai destinatari facenti parte di contesti familiari contraddistinti per lo più da povertà educativa, tale da avvicinare i minori alla frequentazione di un luogo pubblico quale l'ambiente teatrale per insegnare loro a riconoscerlo come luogo di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi nonché di accrescimento culturale. Lo spettacolo messo in scena a Fano il 22 dicembre alle ore 17.00 presso il Teatro della Fortuna è intitolato " Pulcetta dal naso Rosso " messo in scena dalla compagnia Kosmocomico Teatro, uno spettacolo per attore, teatro di figura, danza e musica dal vivo, adatto per tutta la famiglia: le avventure e gli incontri di Pulcetta per ritrovare il suo naso rappresentano la parabola del viaggio che tutti, grandi e piccini, intraprendono per crescere;

- l'altro, rivolto ai minori di età adolescenziale, di sollecitare e guidare una riflessione dei partecipanti spettatori sul proprio personale vissuto interiore, grazie alla messa in scena della fragilità dell'adolescente di oggi, in tutte le sue possibili e variegate espressioni, ad opera di attori coetanei ed in quanto tali maggiormente credibili. Lo spettacolo messo in scena a S. Costanzo il 21 dicembre alle ore 17.00 è una produzione della Accademia dello Spettacolo di Fano dal titolo "Verità e coraggio".

Inoltre, per coinvolgere i bambine e le bambine e i ragazzi e le ragazze fruitori degli spettacoli nonché inserire l'esperienza a teatro all'interno dell'offerta educativa della rete territoriale dei doposcuola dell'ATS6 "CompitInsieme", gli educatori ed i volontari dei doposcuola promuoveranno, in ognuna delle nove sedi, dei laboratori

	espressivi e grafico - pittorici prima e/o dopo la visione degli spettacoli.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accrescimento dell'offerta culturale e di socializzazione a favore di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità e, più in generale, contraddistinte da povertà educativa;</li> <li>- riduzione della povertà educativa e miglioramento della capacità di esprimere le emozioni e coltivare sane relazioni fra pari attraverso l'esperienza del linguaggio teatrale;</li> <li>- accrescimento dell'inclusione sociale grazie all'arte teatrale, quale forma espressiva capace di travalicare le differenze e di accorciare le distanze;</li> <li>- arricchimento della relazione figlio-figure genitoriali attraverso nuove esperienze da vivere anche insieme;</li> <li>- rafforzamento della rete di relazioni fra bambini/e ragazzi/e che partecipano ai progetti ed interventi promossi dall'ATS6: rete CompitInsieme, Servizio educativo domiciliare, gruppo genitori, gruppi ragazzi;</li> <li>- miglioramento dei processi di coesione e partecipazione sociale nel territorio dell'ATS6</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Circa 200 minori di età compresa tra 3 e 18 anni non compiuti, già destinatari d'interventi educativi domiciliari, frequentanti le attività educative, ludiche di aggregazione di gruppo proposte nel Centro Gioco GasGas, nella rete "CompitInsieme", il progetto di doposcuola della rete territoriale dell'ATS 6. A questi si aggiungono gli adolescenti che frequentano le attività promosse dall'équipe di AnimAzione territoriale ATS6 per la prevenzione dalle dipendenze tecnologiche e del ritiro sociale. Le iniziative verranno inoltre aperte anche alle figure genitoriali ed a tutta la comunità locale, fino ad esaurimento posti.
<b>AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO</b>	Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche.
<b>CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO</b>	Il contesto sociale nel quale le azioni del progetto intervengono è quello dei nuclei familiari più fragili dei nove comuni dell'ATS n.6, all'interno dei quali in particolar modo i minori vivono significative carenze di opportunità di crescita educativo-culturale e socio-emozionale ed, alcuni, inoltre, presentano disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali, forme di aggressività verso sé stessi e verso gli altri. Peraltro la pandemia da COVID-19 e la conseguente chiusura prolungata delle scuole e delle attività produttive, non solo hanno incrementato notevolmente il rischio di povertà materiale delle famiglie, ma hanno anche generato una deprivazione consistente in termini di

	<p>opportunità di sviluppo armonico dei minori sui piani cognitivo, socio-emozionale e fisico.</p>
<b>DURATA</b>	<p>Le attività progettuali si svolgeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il 21 dicembre 2023 alle ore 17.00 con la messa in scena dello spettacolo dal titolo “Verità e coraggio” al teatro di S. Costanzo e prodotto dalla Accademia dello Spettacolo di Fano;</li> <li>- il 22 dicembre 2023 alle ore 17.00 con la messa in scena dello spettacolo dal titolo “Pulcetta dal naso Rosso” e prodotto dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano.</li> </ul> <p>I laboratori espressivi e grafico - pittorici si realizzeranno prima e/o dopo la visione dei suddetti spettacoli.</p>
<b>SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Fano: soggetto responsabile del progetto in qualità di Ente capofila dell’ATS n. 6</li> <li>- Cooperativa Soc. Cooss Marche: soggetto attuatore</li> <li>- Fondazione Teatro della Fortuna di Fano: soggetto attuatore</li> <li>- Accademia dello spettacolo di Fano: soggetto attuatore</li> </ul>